

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-09-2018

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	20/09/2018	37	<a href="#">Centro del riuso e Protezione civile C'è il disco verde per l'acquisizione</a> <i>Sonia Amaolo</i>	3
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	20/09/2018	41	<a href="#">L'azione benefica a Muccia della New Social Group</a> <i>R.m</i>	4
NAZIONE PISTOIA	20/09/2018	43	<a href="#">Vacanze in montagna più sicure Apre nuova sede del soccorso alpino</a> <i>Redazione</i>	5
NAZIONE VIAREGGIO	20/09/2018	44	<a href="#">Sicurezza sui binari, primo summit Ma Ministero e "Ansf" disertano</a> <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO MACERATA	20/09/2018	46	<a href="#">Rischio sismico, tutti i dati nel sito web regionale</a> <i>Redazione</i>	7
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	20/09/2018	9	<a href="#">Con la nuova scuola e con questa palestra rinasce la speranza nei ragazzi di Arquata</a> <i>Luigi Miozzi</i>	8
LATINA OGGI	20/09/2018	21	<a href="#">Sversamenti dalla condotta, via alla bonifica</a> <i>Redazione</i>	9
MESSAGGERO FROSINONE	20/09/2018	47	<a href="#">Scontro tra auto e scooter, ferita un'anziana</a> <i>Redazione</i>	10
NAZIONE LUCCA	19/09/2018	46	<a href="#">Croce Rossa, addio maxi tendone E ora nuova vita per tutta l'area</a> <i>Fabrizio Vincenti</i>	11
NAZIONE MASSA E CARRARA	20/09/2018	51	<a href="#">I bimbi imparano cos'è la sicurezza Lezioni in piazza sabato a Pontremoli</a> <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	20/09/2018	47	<a href="#">Ricostruzione, Ceriscioli ad Arquata tra i malumori = La ricostruzione che non va, l'allarme di Petrucci Giù le mani dai tecnici</a> <i>Peppe Ercoli</i>	13
TIRRENO PISTOIA	20/09/2018	16	<a href="#">Nella ex villetta Fivizzani la sede del Soccorso alpino</a> <i>Redazione</i>	14
CAFFÈ DI LATINA	20/09/2018	26	<a href="#">Incendio in casa, donna intossicata</a> <i>Redazione</i>	15
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	20/09/2018	46	<a href="#">L'azione benefica a Muccia della New Social Group</a> <i>R.man</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/09/2018	1	<a href="#">Terremoto Marche, Regione in camper tra le comunit? colpite per informarle sulle risorse disponibili</a> <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	19/09/2018	1	<a href="#">- Emilia Romagna, frana di Capriglio: entro Settembre al via i lavori - Meteo Web</a> ----- <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	19/09/2018	1	<a href="#">- Allerta Meteo, ciclone sul mar Tirreno: pesantissimo avviso della protezione civile, criticità "gialla" e "arancione" in tutto il Sud - Meteo Web</a> ----- <i>Redazione</i>	19
askanews.it	19/09/2018	1	<a href="#">Ministro Centinaio a Cittareale brinda a progetto Alte Terre</a> <i>Redazione</i>	21
askanews.it	19/09/2018	1	<a href="#">Maltempo, allerta arancione in Basilicata e Sardegna</a> <i>Redazione</i>	22
iltirreno.gelocal.it	19/09/2018	1	<a href="#">Soprintendenza: dalla cupola di S. Caterina venivano giù pezzi di intonaco</a> <i>Redazione</i>	23
reggio2000.it	19/09/2018	1	<a href="#">Conclusi i lavori per la frana di via Bressola a Campiglio</a> <i>Redazione</i>	24
romanotizie.it	19/09/2018	1	<a href="#">Rimozione relitti dal Tevere: per Italia Nostra Lazio "operazione di bonifica preliminare, necessario il censimento degli scarichi"</a> <i>Redazione</i>	25
umbriadomani.it	19/09/2018	1	<a href="#">Magione primo comune in Umbria ad adottare il Piano di protezione civile multi rischio aggiornato</a> <i>Redazione</i>	26
viverepesaro.it	19/09/2018	1	<a href="#">Arquata: Ceriscioli inaugura la nuova palestra</a> <i>Redazione</i>	27
gazzettadiparma.it	19/09/2018	1	<a href="#">La Regione risponde su Capriglio: "Nessun ritardo, lavori per 1,2 milioni"</a> <i>Redazione</i>	28
ilparmense.net	20/09/2018	1	<a href="#">Terremoto a Busseto...ma per finta: è una simulazione della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	29
LAGAZZETTADIMASSAECAR RARA.IT	19/09/2018	1	<a href="#">Pontremoli: sabato Piazza Italia ospiterà "Una giornata in sicurezza"</a> <i>Redazione</i>	30
lanazione.it	20/09/2018	1	<a href="#">I bimbi imparano cos'è la sicurezza: lezioni in piazza - Cronaca - lanazione.it</a> <i>Redazione</i>	32
sassuolo2000.it	19/09/2018	1	<a href="#">Conclusi i lavori per la frana di via Bressola a Campiglio</a> <i>Redazione</i>	33

## Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-09-2018

sulpanaro.net	19/09/2018	1	<a href="#">San Felice, entro il 24 settembre le schede per la ricognizione dei danni da maltempo</a> <i>Redazione</i>	34
VERSILIATODAY.IT	19/09/2018	1	<a href="#">Sicurezza nel trasporto di merci pericolose, di questo si è parlato questa mattina in Municipio a Viareggio</a> <i>Redazione</i>	35

## **Centro del riuso e Protezione civile C'è il disco verde per l'acquisizione**

[Sonia Amaolo]

Centro del riuso e Protezione civili Ce il disco verde per l'acquisizione Le opere realizzate in via Garda diventano patrimonio pubblico, sanata quindi l'irregolarità PORTO SANTELPIDIO Tré interpellanze e cinque ore di discussione in consiglio sul verde, sulla Firn, sulle opere abusive in via Garda. Sono stati affrontati i più svariati argomenti in consiglio martedì sera. E' stato deciso, con le astensioni della minoranza e delle parti in causa (che sono il sindaco in quanto presidente e il consigliere Filippo Berdini in quanto presidente onorario della protezione civile) per il mantenimento dei manufatti in via Garda, con l'acquisizione a patrimonio pubblico delle opere realizzate all'interno dell'area della protezione civile, a ridosso dell'autostrada. La decisione Con il passaggio in consiglio, in sostanza, il Comune ha acquisito i manufatti, sanando una irregolarità. E parliamo del centro del riuso e della sede della protezione civile. Il dibattito si è spostato su viale Europa, quando si è approvato il piano di lottizzazione. Due gli argomenti: la riduzione delle volumetrie a ridosso della spiaggia e l'approvazione di uno dei tre piani di lottizzazione presenti nel masterplan per il lungomare nord. Si è parlato poi dei disservizi alle poste, le consegne tardive dei bollettini da pagare. Alle famiglie sono arrivati pagamenti già scaduti. C'è stata oltre un'ora di discussione su questo punto, un botta e risposta tra Pd e Fratelli d'Italia. I ritardi Il Partito Democratico ha portato il punto in consiglio, il coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia Andrea Balestrieri aveva sollevato la questione sulla stampa in anticipo. Voto unanime su questo punto ma con nota polemica. Secondo l'opposizione non era necessario portare i disservizi delle poste in consiglio, sarebbe stato più utile un intervento diretto del sindaco nell'immediato. Poi ci sono state le tre interpellanze. Quella del consigliere civico Alessandro Felicioni sulla Firn. Felicioni non è soddisfatto delle risposte del sindaco e si riserva di approfondire la questione per altre vie. Sulla vecchia fabbrica di concimi di argomenti sul tavolo ce ne sono tanti, in questo caso l'attenzione è puntata sulla garanzia, la polizza fideiussoria, che la società Firn Spa deve presentare per la bonifica e sull'Imu da incassare dal 2006 ad oggi, oltre un milione di euro. La consigliera del laboratorio civico Monica Genovese ha portato in consiglio l'interpellanza sulla bambinopoli in piazza al confine con la statale, zona ritenuta inadatta per far giocare i bambini. Il sindaco ritiene inutile approfondire la questione, disposto però a potenziare l'area verde. E di verde ha parlato Marcotulli con l'interpellanza per verificare criteri, modalità di selezione della ditta cui sono stati affidati i lavori per il verde pubblico. Marcotulli non soddisfatto della risposta tecnica data dal sindaco potrebbe presentare un esposto agli organi competenti. Sonia Amaolo RIPRODUZIONE RISERVATA Riguardo a bambinopoli il sindaco disponibile a potenziare l'area verde In Consiglio approda anche il caos della consegna della posta Opposizione critica Il consiglio comunale Le di Porto Sant'Elpidio -tit\_org- Centro del riuso e Protezione civile è il disco verde per l'acquisizione

## L'azione benefica a Muccia della New Social Group

[R.m]

L'azione benefica a Muccia della New Social Group PORTO RECANATI Si sperava in un positivo riscontro e il riscontro c'è stato oltre le più rosee aspettative, grazie alla volontà e all'impegno dei volontari della New Social Group - si legge in una nota dell'associazione - e del Comune di Muccia. Sono state giornate stupende, in un contesto come quello di Muccia, martoriato dal terremoto di due anni fa. Due giornate indimenticabili da ripetere, nello spazio antistante i Giardini Pubblici di Muccia, animate da musica live anni 70 dei New Team Band di Porto Recanati e dagli artisti di strada, la dimostrazione della preparazione fisica dell'associazione di Protezione Civile degli Angel Renger, dalla straripante comicità di Giobbe Covatta e dall'inconfondibile sound della cantautrice napoletana Teresa De Sio. Naturalmente non poteva mancare la gastronomia, in maniera inedita, il pesce dell'Adriatico ha raggiunto queste zone e cucinato da mani sapienti di cuochi esperti, ha deliziato il palato di tantissime persone giunte da ogni parte delle Marche e anche oltre. Naturalmente il ricavato ha già un obiettivo, sarà un contributo concreto per le esigenze che riguardano la ricostruzione di Muccia, magari non è del tutto determinante, ma un segno tangibile di quanto la New Social Group ci tiene alla ricostruzione. r.m. RIPRODUZIONE RISERVATA Due giornate di festa con i terremotati Una raccolta di fondi I volontari della New Social Group -tit\_org-azione benefica a Muccia della New Social Group

## **Vacanze in montagna più sicure Apre nuova sede del soccorso alpino**

*Una stazione della guardia di finanza per salvataggi e prevenzione*

[Redazione]

Una stagione della guardia di finanza per salvataggi e prevenzione MONTAGNA più sicura, per i residenti e per i turisti. La scelta di incrementare la presenza delle forze dell'ordine per aiutare le persone è caduta sulla guardia di finanza, che aprirà una nuova sede del soccorso alpino ad Abetone Cutigliano. Questo tipo di attività delle fiamme gialle opera sin dal 1965 per la tutela e la salvaguardia della vita umana in territorio montano e in occasione di calamità naturali. Si occupa di soccorso a infortunati e persone in pericolo, dispersi nella neve o nel ghiaccio in collaborazione con altri organismi di soccorso alpino e con l'ausilio di mezzi aerei del Corpo e di altri enti. FRA LE ATTIVITÀ c'è anche l'esecuzione di esercitazioni periodiche di interventi di ricerca e soccorso in montagna. Si tratta di alcuni degli interventi più frequenti nelle zone di montagna, soprattutto durante il periodo invernale, con l'arrivo dei turisti e di sciatori (.INAUGURAZIONE non professionisti che, non di rado, si allontanano dalle piste da sci. Il soccorso alpino si occupa anche di rilevamento dati, in collaborazione con altri organismi dello stesso tipo, per lo studio e la prevenzione degli incidenti da valanga. Ma le attività sono anche concentrate nella protezione civile grazie al soccorso organizzato e coordinato in caso di eventi calamitosi. Fra i compiti spesso assolti, anche quello di fornire indicazioni e consigli sulle zone da evitare e sugli accorgimenti da seguire per non incorrere in brutte sorprese durante le proprie vacanze invernali. Attualmente le stazioni di soccorso alpino presenti sul territorio italiano sono 25, dislocate sull'intero Arco Alpino, sul Gran Sasso, in Calabria e sull'Etna. Costituito da personale volontario ma formato dalla guardia di finanza, il Sagß> costituisce una delle prime forme organizzate di intervento in montagna in ambito militare. Ogni Stazione è dotata, mediamente, di due unità cinofile per la ricerca in valanga, in superficie ed in macerie. ALLA CERIMONIA di inaugurazione della nuova sede che si svolgerà lunedì 24 a partire dalle 11, saranno presenti il comandante generale della guardia di finanza, generale Giorgio Toschi; il comandante interregionale per l'Italia centro settentrionale della guardia di finanza, generale Edoardo Valente; il comandante regionale, generale Michele Carbone, nonché numerosi rappresentanti delle forze dell'ordine, e delle istituzioni della Regione Toscana, dell'Emilia Romagna e della provincia di Pistoia. La cerimonia si svolgerà naturalmente nella sede della nuova caserma, all'ex Villetta Fivizzani, che si trova a Le Regine, via della Secchia e del Bicchiere, nel territorio di Abetone Cutigliano. LA NUOVA SEDE DI VIA DELLA SECCHIA E DEL BICCHIERE AD ABETONE CUTIGLIANO SARÀ APERTA LUNEDÌ. ALLA CERIMONIA ANCHE IL COMANDANTE DELLE FIAMME GIALLE GIORGIO TOSCHI Un'operazione di salvataggio sulla neve -tit\_org-

## **Sicurezza sui binari, primo summit Ma Ministero e "Ansf" disertano**

*Il sindaco: Sono dispiaciuto, rinnovo l'invito al prossimo incontro*

[Redazione]

Sicurezza sui binari, primo summit Ma Ministero e "Ansf" disertano Il sindaco: Sono dispiaciuto, rinnovo l'invito al prossimo incontro DI SICUREZZA sui binari si è parlato ieri in Comune. Un confronto promosso dal sindaco Del Ghingaro, perché da Viareggio si affronti, in termini di misure legislative ed operative, quanto è stato fatto fino ad ora, anche e soprattutto a seguito della strage del 29 giugno 2009, in termini di sicurezza del trasporto in ferrovia. Un incontro per mettere le basi alla creazione di un tavolo di coordinamento interistituzionale per la regolamentazione del trasporto di merci pericolose, a cui hanno partecipato Stefano Baccelli per la Regione; Alberto Turchi del settore infrastrutture; Paola Firmi e Valerio Giovine di Rfi; Bruno Valentini e Daniele Caruso per Anci Nazionale e Toscana e Salvatore De Marco per il dipartimento della Protezione Civile. NON c'erano, pur invitati, i rappresentanti dell'Agenzia nazionale per Confermato l'Osservatorio E' stata ribadita dall'Amministrazione, con l'appoggio di Regione e Anci, la volontà di costituire un osservatorio per il trasporto delle merci pericolose con sede in città. la sicurezza ferroviaria e neppure del Ministero dei trasporti e delle infrastrutture. L'Ansf, in particolare, pur riservandosi di seguire gli ulteriori sviluppi dell'iniziativa fa sapere il Comune con una nota ha scritto al sindaco dicendo di non ravvisare ambiti di competenza in merito all'oggetto dell'incontro promosso dal primo cittadino. Dal Ministero delle Infrastrutture neppure una risposta, E certamente - dice Del Ghingaro - questa assenza mi è dispiaciuta. Se poi abbiamo invitato anche Ansi - aggiunge - è perché ritenevamo che il suo contributo fosse importante. In fondo è di questo che si occupa Ansi: di vigilare sui livelli di sicurezza e di promuoverne il costante miglioramento in relazione al progresso tecnico e scientifico. Per due anni i familiari delle vittime della strage della stazione - che dell'incontro di ieri non erano a conoscenza - hanno inseguito l'Ansf, fino a strappare l'incontro che si è IL RETROSCENA Non c'erano i familiari delle vittime della strage: nessuno li aveva informati tenuto lo scorso gennaio. In quell'occasione ribadirono ai vertici dell'agenzia le richieste che più volte hanno rinnovato anche Ferrovie rispetto all'adozione di specifiche misure di sicurezza: come il dispositivo antisvio, l'introduzione della valutazione del rischio e la riduzione della velocità dei convogli che trasportano merci pericolose attraversando i centri abitati. Di questo - conclude il sindaco Del Ghingaro - e di altre importanti questioni abbiamo dibattuto: dai protocolli di sicurezza attualmente in atto fino alla gestione di un'eventuale emergenza. Il tavolo si è poi aggiornato ad un prossimo incontro, da fissare fra due mesi: Ovviamente l'invito - conclude il sindaco - è aperto sia al Ministero che all'Ansi. Mdc DRAMMA Un'immagine dell'incendio scoppiato alla stazione nella terribile notte del 29 giugno 2009 (Umkini) -tit\_org- Sicurezza sui binari, primo summit Ma Ministero e Ansf disertano

## Rischio sismico, tutti i dati nel sito web regionale

[Redazione]

I DATI NEI. SITO WEB UN NUOVO portale web nell'ambito delle attività di prevenzione del rischio sismico da parte del Servizio di protezione civile regionale. Un sito integrato dove liberi professionisti e amministrazioni possono trovare gratis informazioni, che nasce dopo anni di studi di microzonazione sismica. Le Marche - commenta l'assessore regionale Angelo Sciapichetti sono una delle poche Regioni che hanno cofinanziato interamente l'onere in capo ai singoli Comuni, offrendo la possibilità di avere una microzonazione sismica a costo zero per la singola amministrazione. -tit\_org-

## **Con la nuova scuola e con questa palestra rinasce la speranza nei ragazzi di Arquata**

*Le parole della dirigente Giorgi al taglio del nastro della struttura. Presenti Ceriscioli e Borrelli*

[Luigi Miozzi]

Le parole della dirigente Giorgi al taglio del nastro della struttura. Presenti Ceriscioli e Borrelli ARQUATA La palestra e la scuola fanno rinascere la speranza nei ragazzi che hanno subito la tragedia del terremoto. Con queste parole la dirigente scolastica Silvia Giorgi, che ha sostituito Patrizia Palanca alla guida dell'Isc di Acquasanta, Arquata e Roccafluvione, ha sottolineato l'importanza di avere a disposizione una struttura sportiva tutta nuova. L'occasione è stata l'inaugurazione della palestra realizzata grazie al contributo della Fondazione La Stampa Specchio dei tempi che, dopo aver finanziato la scuola, a distanza di un anno, grazie alla generosità dei propri lettori e di alcune grandi realtà come la Reale Mutua Foundation e la Mail Boxes Etc, ha consegnato anche la palestra. Alla cerimonia hanno partecipato anche il governatore delle Marche, Luca Ceriscioli, e Angelo Borrelli, capo della Protezione civile nazionale. Voglio ringraziare - ha dichiarato Ceriscioli - i genitori e i loro bambini perché dopo il sisma hanno creduto di voler tornare a vivere in questa bellissima comunità e la realizzazione della palestra premia in primis loro. Io ricordo i dati del ritorno scolastico dove proprio Arquata, rispetto ad altri paesi, ha risposto in maniera preponderante. Petrucci soddisfatto Soddisfazione è stata espressa dal sindaco di Arquata, Aleandro Petrucci: Dopo la scuola ha detto - questa palestra è il fiore all'occhiello per i miei cittadini soprattutto per i tempi di realizzazione delle due strutture. Lancio la proposta di avere un nuovo campo sportivo per i nostri ragazzi non appena individueremo l'area più idonea. Ma è stata anche l'occasione per i rappresentanti delle istituzioni di fare il punto sulla situazione del post terremoto. Credo sia tempo di partire per la ricostruzione e di farlo speditamente ha detto capo Borrelli. - Fin qui ci sono state una serie di norme e di provvedimenti. Attendiamo la nomina del nuovo commissario che sostituirà l'ottima Paola De Micheli. L'attenzione è massima anche dal presidente del Consiglio con cui molto spesso mi confronto su questi temi. I cittadini d'Arquata e delle frazioni, però, sono preoccupati poiché a due anni dal sisma ancora non sono state individuate in maniera definitiva le aree dove verranno ricostruite i paesi devastati dal terremoto, primo fra tutti Pescara del Tronto. La Protezione civile - ha risposto Borrelli alla domanda dei giornalisti - non si occupa di ricostruzione. C'è una serie di studi preliminari: studi sulla microzonazione per verificare la stabilità e la tenuta dei terreni. Si sta lavorando, gli uffici speciali e della ricostruzione sono preparati. Luigi Miozzi RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-



## **Sversamenti dalla condotta, via alla bonifica**

[Redazione]

Sversamenti dalla condotta, via alla I tecnici dell'Eni hanno avviato dei controlli preliminare sull'area ^L'odore acre di carburante aleggia ancora sul quartiere Sacida, dove ieri fino a sera i tecnici dell'Eni hanno lavorato per riparare la falla sulla condotta Pomezia Gaeta. La fase emergenziale però, con centinaia di litri di gasolio riversati sui terreni che costeggiano le case di via Valbelviso, è stata affrontata già martedì pomeriggio, quando il calo di pressione ha dato l'allarme. I tecnici della società hanno provveduto a chiudere la tubatura nel tratto interessato, avviando una bonifica preliminare dell'area, supportati dalla protezione civile, dai Vigili del Fuoco, dal personale della polizia locale e dai carabinieri della sede distaccata di Campoverde, che hanno provveduto a interdire per 50 metri l'area interessata dallo sversamento. Bisognerà però attendere l'esito dei prelievi effettuati dall'Arpa sul posto, per poter asserire con certezza che il rischio di inquinamento ambientale è scongiurato. Solo quando avremo le analisi spiega l'assessore all'Ambiente Michela Biolcati Rinaldi - potremo avere un quadro chiaro e decidere sul da farsi. Fortunatamente l'intervento celere dell'Eni è servito a tamponare l'emergenza in tempi brevi. Poco dopo la segnalazione i tecnici della società erano già sul posto e avevano provveduto a chiudere il tratto interessato dall'ingente perdita. F. C. L'assessore Biolcati Rinaldi: Solo quando avremo le analisi potremo decidere come agire I tecnici al lavoro inviaValbelviso -tit\_org-

## Scontro tra auto e scooter, ferita un'anziana

[Redazione]

PONTECORVO Scontro tra auto e scooter, ferita un'anziana Scontro auto-scooter: settantaquattrenne elitrasportata in prognosi riservata all'Umberto Primo di Roma. L'incidente è avvenuto ieri mattina a Pontecorvo in via San Rocco. Ad impattare, poco dopo le 8, una Peugeot e uno scooter. L'anziana era sullo scooter ed ha urtato con violenza sull'asfalto. Sul posto è intervenuto il 118, le sue condizioni in un primo momento non sono apparse gravi, ma è stata comunque portata al pronto soccorso di Cassino. Qui, dopo 5 ore di osservazione, le sue condizioni di salute sono peggiorate, tanto da indurre i medici al trasferimento all'Umberto Primo in elicottero. La prognosi è riservata. La dinamica è al vaglio dei carabinieri diretti dal capitano Tamara Nicolai. SMART CONTRO CINGHIALE Ma non è stato l'unico incidente. Una giovane donna, a bordo della sua smart, ha investito un cinghiale. Teatro dell'incidente via Casilina nord a Cassino, all'altezza del distaccamento dei Vigili del Fuoco. L'animale è morto e la donna, residente a Castrocielo, è stata medicata al pronto soccorso di Cassino. Ne avrà per alcuni giorni. Sul posto i vigili del fuoco e i carabinieri della compagnia di Cassino, diretti dal capitano Ivan Mastromanno. RIPRODUZIONE RISERVATA A sinistra il luogo in cui è avvenuto l'impatto tra un'auto e uno scooter In basso la Smart e il cinghiale morto -tit\_org-

Scontro tra auto e scooter, ferita un'anziana

## **Croce Rossa, addio maxi tendone E ora nuova vita per tutta l'area**

*Il Comune: Inizia la dismissione. Qui un futuro da area mercatale*

[Fabrizio Vincenti]

Croce Rossa, addio maxi tendoni E ora nuova vita per tutta l'area> Il Comune: Inizia la dismissione. Qui futuro da area mercatale di FABRIZIO VINCENTI IL TENDONE se ne va e non torna più. L'enorme struttura centrale della Croce Rossa posta in via delle Tagliate e utilizzata come magazzino e per le attività di supporto all'associazione viene dismessa d'autorità. Ne dà notizia il Comune, il cui ufficio tecnico ha messo nero su bianco le gravi criticità della struttura, che poggia su terreno comunale. Criticità strutturali e impiantistiche che hanno reso necessaria l'interdizione per motivi di sicurezza. Le procedure di dismissione sono partite proprio questa mattina. L'accesso alla struttura è interdetto: potrà entrarvi solo il personale autorizzato, munito di dispositivi di sicurezza e con l'unica finalità di procedere gradualmente alla rimozione di tutto il materiale presente all'interno. LE ATTREZZATURE appartenenti alla Protezione Civile, fino ad oggi sistemate in via delle Tagliate, saranno trasferite nell'immobile di proprietà comunale di via delle Città Gemelle. A questo punto tocca di stretta attualità la necessità di individuare una sede più idonea per la Croce Rossa. In via delle Tagliate, invece, l'amministrazione comunale intende procedere con una riqualificazione complessiva dell'area che a breve finirà per essere investita anche da un'altra partenza, quella della vicina sede di Sistema Ambiente. L'OCCASIONE, si sottolinea da palazzo Orsetti, per ripensare complessivamente l'utilizzo della zona. Che, bene ricordare, attende ancora la ristrutturazione, da anni in cantiere, del campo Coni e di capire che fine farà il campo nomadi, l'accampamento più critico di tutta la città. La volontà dell'amministrazione Tambellini - si legge in una nota del Comune - è di fare propri gli esiti della relazione e procedere con una riqualificazione dell'area, cercando di trasformare in tempi brevi il problema in opportunità. Questo, infatti, consentirà all'amministrazione di ripensare l'utilizzo della zona, cosa più volte espressa e auspicata, con un'idea di rinascita di quella parte di città, come previsto dal Piano strutturale approvato lo scorso anno. Volontà che ben si inserisce nel percorso di riqualificazione già intrapreso, con il palazzetto dello sport e il campo Coni, che sono stati oggetto - e lo saranno in futuro - di notevoli interventi di ristrutturazione e valorizzazione, con il mercato bisettimanale e il Luna Park. IN DELLE TAGLIATE L'accesso alla struttura è interdetto: piano piano sarà rimosso tutto il materiale Attrezzature Scatta il trasloco LE ATTREZZATURE appartenenti alla Protezione Civile, fino ad oggi sistemate in via delle Tagliate, saranno trasferite nell'immobile di proprietà comunale di via delle Città Gemelle PIANO STRUTTURALE Il sindaco Tambellini nel 2016 presentò il piano che prevede anche il restyling dell'area -tit\_org- Croce Rossa, addio maxi tendone E ora nuova vita per tutta l'area

## **I bimbi imparano cos'è la sicurezza Lezioni in piazza sabato a Pontremoli**

[Redazione]

I bimbi imparano cos'è la sicurezza Lezioni in piazza sabato a Pontremoli Carabinieri, Polw, agili del fuoco e Protezione civile insieme ai ragam LEZIONI di sicurezza ai bambini nella manifestazione di sabato 22 in piazza Italia, a Pontremoli. L'appuntamento, dalle 16 alle 22, è organizzato dalla Pro Loco in collaborazione col Comune e con istituzioni e sodalizi che parteciperanno all'iniziativa rivolta in primis agli allievi in età compresa tra la scuola primaria e le medie, ma aperta alla cittadinanza intera. Lo scopo è sensibilizzare i più piccoli sull'importanza di sentirsi sicuri nel luogo in cui si vive, dotandoli di competenze tali da far loro riconoscere forze dell'ordine o chi potrebbe essere di aiuto in caso di difficoltà. La sirena di un'ambulanza che passa a gran velocità potrebbe essere vista in maniera negativa da un bimbo che conosce poco di quel mondo. Essere trasportato al suo interno potrebbe provocare un trauma per i più piccoli se sono ignari dell'importanza della prevenzione o della cura. Per questo Pro Loco e Comune hanno pensato a una giornata in cui, col gioco, aiutare i piccoli a conoscere il mondo della sicurezza, l'importanza di conoscere chi veglia e tutela la nostra quotidianità. E proprio loro saranno protagonisti attraverso dimostrazioni e giochi interattivi in cui far divertire ma anche far apprendere. Vigili del Fuoco, Protezione Civile di Pontremoli, Venerabile Misericordia di Pontremoli, Donatori Fratres di Pontremoli, Aido, Carabinieri, Stradale, Polizia Municipale di Pontremoli, Soccorso Alpino Carrara e Lunigiana. Paolo Cortopassi dell'Associazione Fiabe e Frane, saranno coloro che si divideranno lo spazio di piazza con mezzi e dimostrazioni, facendo divertire i più piccoli non solo con il fascino della divisa ma anche con giochi. Piazza Italia assisterà ad un dispiegamento di mezzi per mostrare ai più piccoli come riconoscerli. I Carabinieri porteranno una gazzella, una motoslitte, una jeep, moto, manichini con uniforme e materiale multimediale per mostrare loro chi sono e cosa fanno; la Stradale occuperà la piazza con due moto, un'auto e un'apparecchiatura speciale, tra cui un tele laser, un autovelox e un etilometro. La Polizia Municipale esibirà l'auto di servizio, due scooter, un tele laser e allestirà un percorso di guida sicura, mentre la Protezione Civile organizzerà la propria area con una tenda, una jeep e materiale multimediale. Insegneranno poi ai più piccoli come parlare alla radio, come comportarsi in caso di sisma o in caso di allerta, spiegando a cosa corrispondono i vari colori. Il Soccorso Alpino metterà in passerella un mezzo, materiale multimediale e volontari che spiegheranno cosa significa soccorrere persone in montagna. I Vigili del Fuoco spiegheranno ai bimbi la loro attività sfoggiando un'autopompa, gommoni da rafting, moto d'acqua, un furgone che fa da base per la ricerca delle persone. Poi andrà in scena Pompieri per un giorno, attività ludico che vedrà i più piccoli protagonisti con imbracatura e caschetto. Infine Paolo Cortopassi con sketch divertenti racconterà cos'è la sicurezza. Tutto sarà legato da un gioco interattivo che inizierà con la consegna ai piccoli di una cartolina da vidimare dopo ogni esperienza formativa e che porterà alla consegna dell'attestato di partecipazione. Sarà poi possibile lasciare una donazione nell'urna posizionata in piazza. Col ricavato verrà acquistato un gioco per il parco di via Manfredo Giuliani. TANTI I bambini potranno vedere gazzelle, motoslitte, scooter gommoni, etilometri e tende PROTAGONISTI Protezione civile a Pontremoli (foto d'archivio) -tit\_org- I bimbi imparano cos'è la sicurezza Lezioni in piazza sabato a Pontremoli

PAG. 11

**Ricostruzione, Ceriscioli ad Arquata tra i malumori = La ricostruzione che non va, l'allarme di Petrucci Giù le mani dai tecnici***Ceriscioli: Arrivano pochi progetti in Regione**[Peppe Ercoli]*

SISMA PAO. Ricostruzione, Ceriscioli ad Arquata tra i malumori La ricostruzione che non va, l'allarme di Petrucci Giù le mani dai tecnici Ceriscioli: Arrivano pochi progetti in Regione LA RICOSTRUZIONE del post terremoto che non decolla, la Regione che lamenta che da privati e sindaci arrivano pochi progetti. Sindaci che chiedono a gran voce di avere assicurazioni che non dovranno mandare via a fine 2018 tutte quelle figure professionali che sono state loro assegnate per l'emergenza terremoto. Anche di questo si è parlato ieri ad Arquata in occasione dell'inaugurazione della nuova palestra annessa all'istituto scolastico. Un'occasione colta dal presidente della Regione Ceriscioli, dal capo della protezione civile Borrelli e dal sindaco di Arquata Petrucci per fare il punto della situazione. I nodi da sciogliere sono ancora tanti. Petrucci teme innanzitutto di rimanere dal primo gennaio in compagnia del solo geometra comunale. I contratti fatti in emergenza scadono il 31 dicembre. È un problema serio, ma nessuno ci dà risposte. Io non potrò andare avanti con un solo tecnico, un geometra. Senza il personale provvisorio non possiamo affrontare la ricostruzione. Vuoi dire - ha annunciato - che se non vengono qui andrò personalmente a Roma a farmi sentire. PETRUCCI SPERA poi di dare presto una sistemazione adeguata ai 30 concittadini ancora ospitati in alberghi e di vedere aumentare la popolazione scolastica che registra un 30% di studenti che frequentano scuole in altri comuni. E' intanto emersa una anomalia, paradossale: i comuni terremotati riescono a chiudere più facilmente le pratiche istruite prima del sisma, rispetto a quelle avviate in chiave emergenza, mentre dovrebbe essere il contrario. Me lo segnalano in tanti ed è veramente assurdo. Ancora peggio è il fatto che nonostante lo abbiamo fatto presente, non c'è inversione di tendenza accusa Ceriscioli. Il presidente lamenta però che pochi progetti arrivano in Regione da privati e Comuni. Abbiamo ricevuto i fondi ufficialmente solo pochi giorni fa - replica Petrucci - e ci dobbiamo organizzare per fare le gare per i progettisti e, successivamente, le gare per la ricostruzione. Il capo della Protezione civile Borrelli ha convenuto che è ormai tempo di partire per la ricostruzione e di farlo speditamente. Su dove e quando verranno ricostruiti i paesi devastati non si è sbilanciato. Ha parlato piuttosto di studi preliminari, studi sulla microzonazione per verificare la stabilità e la tenuta dei terreni. E' vero che la ricostruzione non è di competenza della Protezione civile, ma ha detto un po' poco, almeno pubblicamente. Ha solo aggiunto che è in arrivo il nuovo commissario per la ricostruzione al posto dell'ottima Paola De Micheli. Speriamo sia un momento chiave per accelerare. Peppe Ercoli - tit\_org- Ricostruzione, Ceriscioli ad Arquata tra i malumori - La ricostruzione che non va, allarme di Petrucci Giù le mani dai tecnici

## **Nella ex villetta Fivizzani la sede del Soccorso alpino**

[Redazione]

GUARDIA DI FINANZA ABETONE Sara'inaugurata il 24 settembre, alle ore 11, la sede del Soccorso alpino della Guardia di finanza di Abetone e Cutigliano. Alla cerimonia saranno presenti, tra gli altri, il comandante generale della Guardia di finanza, Giorgio Toschi, il comandante interregionale per l'Italia centro settentrionale, Edoardo Valente, il comandante regionale, Michele Carbone. La cerimonia si svolgerà nella sede della nuova caserma - ex "villetta Fivizzani" alle Regine (via della Secchia e del bicchiere 1). Il Soccorso alpino della Guardia di finanza opera sin dal 1965. Attualmente i compiti, sono: soccorso in montagna: soccorso ad infortunati e persone in pericolo, dispersi in neve, ghiaccio, roccia e terreno vario, in collaborazione con altri organismi di soccorso alpino e con l'ausilio di mezzi aerei del Corpo e di altri enti; esecuzione di esercitazioni periodiche di interventi di ricerca e soccorsomontagna; rilevamento dati, in collaborazione con altri organismi di soccorso alpino, per lo studio e la prevenzione degli incidenti da valanga. Nell'ambito della Protezione civile si occupa di soccorso organizzato e coordinato in caso di eventi calamitosi. Attualmente le Stazioni di Soccorso alpino presenti sul territorio nazionale sono 25, strategicamente dislocate sull'intero Arco Alpino, sul Gran Sasso, in Calabria e sull'Etna. Ogni Stazione è dotata, mediamente, di due unità cinofile per la ricerca in valanga, in superficie ed in macerie. - -tit\_org-

## Incendio in casa, donna intossicata

[Redazione]

Si è trattato di corto circuito Incendio in casa donna intossicata Paura a Cisterna per un incendio di via dei Monti Lepini avvenuto attorno all'ora di pranzo intorno alle 14. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile, la Croce Bianca ed i Carabinieri. Le fiamme sono divampate dalla camera da letto ed è stata la proprietaria di casa ha lanciato l'allarme e tutti i residenti si sono riversati nel cortile. Le cause dell'incendio, probabilmente, sono da ricercarsi in un corto circuito scaturito da una presa, ma le cause sono ancora al vaglio degli inquirenti. Sotto shock la donna che è rimasto leggermente intossicata. -tit\_org-

## L'azione benefica a Muccia della New Social Group

[R.man]

L'azione benefica a Muccia della New Social Group PORTO RECANATI Si sperava in un positivo riscontro e il riscontro c'è stato oltre le più rosee aspettative, grazie alla volontà e all'impegno dei volontari della New Social Group - si legge in una nota dell'associazione - e del Comune di Muccia. Sono state giornate stupende, in un contesto come quello di Muccia, martoriato dal terremoto di due anni fa. Due giornate indimenticabili da ripetere, nello spazio antistante i Giardini Pubblici di Muccia, animate da musica live anni 70 dei New Team Band di Porto Recanati e dagli artisti di strada, la dimostrazione della preparazione fisica dell'associazione di Protezione Civile degli Angel Renger, dalla straripante comicità di Giobbe Covatta e dall'inconfondibile sound della cantautrice napoletana Teresa De Sio. Naturalmente non poteva mancare la gastronomia, in maniera inedita, il pesce dell'Adriatico ha raggiunto queste zone e cucinato da mani sapienti di cuochi esperti, ha deliziato il palato di tantissime persone giunte da ogni parte delle Marche e anche oltre. Naturalmente il ricavato ha già un obiettivo, sarà un contributo concreto per le esigenze che riguardano la ricostruzione di Muccia, magari non è del tutto determinante, ma un segno tangibile di quanto la New Social Group ci tiene alla ricostruzione. r.m. RIPRODUZIONE RISERVATA Due giornate di festa con i terremotati Una raccolta di fondi I volontari della NewSocialGroup -tit\_org-azione benefica a Muccia della New Social Group



## Terremoto Marche, Regione in camper tra le comunit? colpite per informarle sulle risorse disponibili

[Redazione]

Mercoledì 19 Settembre 2018, 15:04 L'obiettivo è promuovere le opportunità di sviluppo nell'area del sisma derivanti dai fondi strutturali europei messi a disposizione delle imprese e degli enti pubblici. La Regione Marche si "trasferisce" in camper per avvicinarsi ai territori colpiti dal sisma. Venerdì 21 settembre prende il via il viaggio organizzato dalla Regione Marche per promuovere e informare le comunità locali sulle opportunità di sviluppo nell'area del sisma grazie ai fondi strutturali europei a disposizione delle imprese e degli enti pubblici. In un mese il camper farà tappa in 27 località. L'iniziativa Europa con noi per ripartire: il camper sarà presentata venerdì 21 settembre, alle ore 11.00 presso la Cittadella delle attività produttive, realizzata in prossimità delle casette di Pescara del Tronto (Arquata del Tronto AP). Interverranno la vicepresidente della Regione Marche Anna Casini e assessora alle Politiche comunitarie Manuela Bora. Nel corso dell'incontro verrà presentato il camper e saranno illustrate le tappe dell'itinerario, oltre alle attività svolte dalla Regione Marche con le risorse europee per il terremoto. [red.mn](http://red.mn) (fonte: Regione Marche)

**- Emilia Romagna, frana di Capriglio: entro Settembre al via i lavori - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Emilia Romagna, frana di Capriglio: entro Settembre al via i lavori"Nessun ritardo sull'avvio del nuovo cantiere per il consolidamento della frana di Capriglio, a tutela del centro abitato. Partirà entro settembre, come previsto dalla tabella di marcia" A cura di Antonella Petris 19 settembre 2018 - 16:35 [frana-bondo-svizzera-472x420] Nessun ritardo sull'avvio del nuovo cantiere per il consolidamento della frana di Capriglio, a tutela del centro abitato. Partirà entro settembre, come previsto dalla tabella di marcia comunicata anche al Comune di Tizzano Val Parma. Piuttosto la preoccupazione è un'altra. Quale sarà il futuro del Piano da 140 milioni di euro per opere su frane, fiumi e coste definito a inizio anno dalla Regione con la Struttura di Missione Italia Sicura? Prevedeva 1 milione di euro per il consolidamento strutturale nel capoluogo di Tizzano. Dopo la soppressione di Italia Sicura decisa a giugno dal governo, serve sbloccare le risorse al più presto. Non possiamo permetterci di perderle. Ne va della sicurezza delle nostre comunità. Lo dichiara Paola Gazzolo, assessore regionale alla Protezione civile, che interviene per fare il punto sugli interventi di difesa del suolo previsti a Tizzano Val Parma. Le opere al via, dal valore di 1 milione 200 mila euro, riguardano il posizionamento di pali in profondità, con tiranti in testa, per la stabilità del dissesto. A finanziarle, fondi statali diventati operativi nell'aprile 2017. La Regione ha dunque proceduto allo svolgimento delle indagini geognostiche indispensabili alla progettazione esecutiva. Quindi l'appalto del cantiere, con aggiudicazione provvisoria lo scorso 29 giugno. Svolti i controlli di legalità e amministrativi richiesti dalla legge, il lavoro è stato affidato in via definitiva a imprese del territorio parmense. A curare l'intervento, che inizierà la prossima settimana, è l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con il Servizio affluenti Po. Continua così un impegno che non si è mai interrotto, nel rispetto delle procedure previste dalle norme sugli appalti - conclude Gazzolo -. Dall'inizio del mandato del presidente Bonaccini, la Regione ha finora investito oltre 4 milioni 260 mila euro per la sicurezza del territorio di Tizzano e delle popolazioni che lo vivono. Gli interventi finanziati nel 2018. Oltre al maxi-cantiere a Capriglio, la Regione nel 2018 ha stanziato sempre nel Comune di Tizzano (Pr) circa 500 mila euro per 4 nuovi interventi. La quota più consistente delle nuove risorse, circa 360 mila euro, riguarda un contributo alla Provincia di Parma a cui spetta il ripristino della viabilità provinciale interrotta proprio a Boschetto. E ormai ultimata l'impermeabilizzazione delle opere di ricostruzione e contenimento strutturale del versante a Boschetto, già concluse nei mesi scorsi per 750 mila euro. Si sta inoltre procedendo alla sistemazione della strada comunale che conduce alla frazione di Pietta (50 mila euro), dopo le opere già svolte a difesa dei fabbricati e della viabilità locale con un investimento di 350 mila euro. E ancora: 37 mila euro serviranno per il rifacimento linea fognaria e la messa in sicurezza della strada del Pizzarello in località Lagrimone e 46 mila per opere urgenti in seguito al maltempo di febbraio e marzo scorsi.

## **- Allerta Meteo, ciclone sul mar Tirreno: pesantissimo avviso della protezione civile, criticità "gialla" e "arancione" in tutto il Sud - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo, ciclone sul mar Tirreno: pesantissimo avviso della protezione civile, criticità gialla e arancione in tutto il Sud. Allerta Meteo, pesantissimo avviso della protezione civile per il forte maltempo delle prossime ore al Centro/Sud: le mappe e i bollettini a cura di Peppe Caridi 19 settembre 2018 - 18:15 [allerta-meteo-19-settembre-2018-protezione-civile-2-640x428]. Allerta Meteo. Un'area depressionaria presente sul Mediterraneo centro-occidentale, tenderà a portare nelle prossime ore ulteriore instabilità e ridosso della Sardegna, con fenomeni temporaleschi intensi specie sui settori orientali dell'isola, in estensione anche alla Sicilia. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in attesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende il precedente. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. [allerta-meteo-19-settembre-2018-protezi]. L'avviso prevede dalle prime ore di domani, giovedì 20 settembre 2018, il persistere di precipitazioni diffuse ed abbondanti, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna, specie sui settori orientali, e sulla Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto, è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 20 settembre, allerta arancione su gran parte della Basilicata e sulla costa orientale della Sardegna, allerta gialla sul resto della Basilicata e della Sardegna, Veneto, alcuni settori dell'Umbria, sul Lazio centrale, Abruzzo, Molise, Puglia, Calabria, e Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per oggi, Mercoledì 19 Settembre [19092018\_oggi\_d0-246x300]. Precipitazioni: da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna, con quantitativi cumulati moderati, puntualmente elevati sui settori nord-orientali dell'isola; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia, Abruzzo, Molise e Puglia settentrionale, con quantitativi cumulati localmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Toscana, Umbria, Marche occidentali e meridionali, Lazio, aree appenniniche della Campania, zone interne centrali della Puglia, Basilicata centro-settentrionale e Calabria, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: nessuna variazione significativa. Venti: forti settentrionali sulla Sardegna orientale, con locali raffiche di burrasca sulle zone costiere settentrionali. Mari: localmente molto mosso il Tirreno centrale al largo. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per domani, Giovedì 20 Settembre [20092018\_domani\_d0-252x300]. Precipitazioni: da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna, con quantitativi cumulati generalmente elevati, puntualmente molto elevati sui settori orientali; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia, Calabria meridionale, Basilicata, Campania, Puglia settentrionale, Abruzzo, Molise, Lazio nord-orientale ed Umbria meridionale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati, specie sulla Sicilia occidentale nella seconda parte della giornata; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Toscana meridionale, Marche occidentali e meridionali, Puglia centrale, resto di Umbria, Lazio e Calabria, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: nessuna variazione significativa. Venti: forti settentrionali sulla Sardegna, con rinforzi di

burrasca o burrascaforte sui settori centro settentrionali. Localmente forti meridionali sulla Sicilia occidentale. Mari: localmente molto mosso il Tirreno centrale settore ovest. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per dopodomani, Venerdì 21 Settembre [21092018\_dopodomani\_d0-250x300] Precipitazioni: da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Sardegna e Sicilia, con quantitativi cumulati generalmente moderati, puntualmente elevati sulla Sardegna centro-meridionale orientale e sulla Sicilia occidentale; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle restanti regioni meridionali, su Umbria e Marche meridionali, Lazio centro-meridionale, Abruzzo e Molise, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: nessuna variazione significativa. Venti: forti settentrionali sulla Sardegna, con rinforzi di burrasca; forti meridionali sulla Sicilia centro-occidentale. Mari: localmente molto mossi i mari intorno alla Sardegna. Ecco le pagine per seguire il nowcasting in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

## Ministro Centinaio a Cittareale brinda a progetto Alte Terre

[Redazione]

Agroalimentare Mercoledì 19 settembre 2018 - 16:21 Rete di Imprese che sta promuovendo le produzioni tipiche Roma, 19 set. (askanews) Oggi pomeriggio a Cittareale abbiamo ricevuto la gradita visita del ministro delle Politiche Agricole, Gian Marco Centinaio, edell assessore regionale all Agricoltura della Regione Lazio, Enrica Onorati, che hanno visitato alcune delle aziende del Consorzio Salariaè. Ho avuto modo di ringraziare gli esponenti istituzionali, ai quali ho illustrato anche la Rete di Imprese Alte Terre che, con le attività di Cittareale e dei comuni vicini, sta promuovendo le produzioni tipiche e la ricettività del nostro territorio. Concetti sui quali abbiamo trovato la massima disponibilità e il dialogo istituzionale sia con il ministro che con l'assessore che ringrazio per la visita. Ed è stato un piacere ricevere da parte di entrambi i complimenti sulle bellezze del territorio e sulla bontà del progetto. Così il sindaco di Cittareale, Francesco Nelli, commenta l'incontro di ieri a Cittareale con il ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, Gian Marco Centinaio, e l'assessore all Agricoltura, Promozione della Filiera edella Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali della Regione Lazio, Enrica Onorati, che hanno fatto tappa nel comune capofila del progetto Alte Terre. Un'occasione non solo per avanzare la richiesta di una maggiore semplificazione normativa a favore della ricostruzione post terremoto, ma anche per fare il punto sull'iniziativa curata dal Consorzio Salariaè e conoscere da vicino alcune delle 21 imprese aderenti, impegnate nel rilancio economico dell'area colpita nel 2016 dal sisma che sconvolse il Centro Italia. La volontà di farci conoscere e mettere a sistema l'offerta ricettiva con le risorse naturalistiche, gastronomiche e umane del territorio spiega il presidente del Consorzio Salariaè, Emidio Gentili nasce in realtà già prima del terremoto. Siamo infatti partiti come una piccola associazione e nel tempo siamo riusciti a crescere, anche grazie al sostegno della Regione Lazio, fino ad arrivare alla costituzione del Consorzio, attraverso cui abbiamo messo a punto il progetto Alte Terre e il picnic diffuso per promuovere una gita fuori porta su misura. Un'iniziativa, quest'ultima, che sintetizza il forte impegno e il grande gioco di squadra avviato tra ristoranti, agriturismi e produttori per ridare ossigeno al tessuto produttivo di Cittareale, comune capofila che ringraziamo per il sostegno, e degli altri Comuni coinvolti con le loro piccole frazioni (Amatrice, Accumoli, Castel Sant Angelo, Posta, Cittaducale, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino e Micigliano). Non a caso, in riferimento al Consorzio Salariaè, l'assessore Onorati ha parlato infatti di best practice di rete di imprese, proprio per la sua capacità di mettere insieme il turismo rurale, le aziende agricole e zootecniche e le imprese specializzate nella trasformazione dei prodotti locali. Ciò con un unico intento, quello della ripartenza e della valorizzazione di una zona che vanta oltre 600 km quadrati di incontaminata bellezza tra maestose montagne, straordinarie vallate, borghi suggestivi, fiumi, cascate e laghi, senza dimenticare le eccellenze gastronomiche sconosciute e apprezzate in tutto il mondo.

## Maltempo, allerta arancione in Basilicata e Sardegna

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 19 settembre 2018 - 18:06 Protezione civile: temporali anche forti in Sardegna e Sicilia Roma, 19 set. (askanews) In arrivo temporali, anche forti, in Sardegna e Sicilia, e la Protezione civile ha emesso un allerta di grado arancione per la Basilicata e la Sardegna. Un'area depressionaria presente sul Mediterraneo centro-occidentale, tenderà a portare nelle prossime ore un'ulteriore instabilità a ridosso della Sardegna, con fenomeni temporaleschi intensi specie sui settori orientali dell'isola, in estensione anche alla Sicilia, ha spiegato il Dipartimento della Protezione civile. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende il precedente. L'avviso prevede che dalle prime ore di domani, giovedì 20 settembre 2018, il persistere di precipitazioni diffuse ed abbondanti, a prevalente carattere di rovescio temporale, sulla Sardegna, specie sui settori orientali, e sulla Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni è stata valutata per domani, giovedì 20 settembre, allerta arancione su gran parte della Basilicata e sulla costa orientale della Sardegna, allerta gialla sul resto della Basilicata e della Sardegna, Veneto, alcuni settori dell'Umbria, sul Lazio centrale, Abruzzo, Molise, Puglia, Calabria, e Sicilia.

## Soprintendenza: dalla cupola di S. Caterina venivano giù pezzi di intonaco

[Redazione]

Livorno, Brancaccio: i vigili del fuoco sono saliti fin lassù a verificare la situazione. Giovedì 20 settembre nuovo sopralluogo: si studierà come riaprire la chiesa, magari con le reti di NICOLÒ CECIONI 18 settembre 2018 [image] LIVORNO. 8 agosto i vigili del fuoco sono saliti fino in cima alla cupola della chiesa e, da una posizione più favorevole e vicina rispetto che da terra, hanno potuto osservare la situazione. Durante quel sopralluogo i vigili del fuoco hanno riscontrato il distacco di innumerevoli porzioni di intonaco lungo tutto il perimetro della chiesa. E per questo hanno diffidato tutti da entrare dentro Santa Caterina. Dà ragione al sindaco Filippo Nogarini la Soprintendenza Archeologica e delle Belle Arti per le province di Livorno e Pisa. leggi anche: 01CAAPE6X16001\_I\_WEB La messa sul sagrato: Ai Domenicani il pericolo non è la chiesa ma la droga Dopo la chiusura di Santa Caterina il parroco don Michele sfida Nogarini dall'altare: Ora si pensa all'incolumità del popolo, ma sanno quel che succede qui la notte? In questi giorni di annunci su Facebook, messe all'aperto e dichiarazioni d'urto, ha voluto dire la sua anche il sovrintendente Andrea Muzzi, per mezzo della dottoressa Loredana Brancaccio. Abbiamo ricevuto la relazione dei vigili del fuoco, che è stata mandata anche alla diocesi, al comune, alla prefettura e al parroco. E per questo motivo il sovrintendente Muzzi ha predisposto la chiusura della chiesa per salvaguardare l'incolumità pubblica. Poi, non sappiamo perché la comunicazione ai cittadini sia arrivata così tardi: non dipende da noi. Così come non dipende da noi il discorso della sicurezza. Di quella se ne devono occupare il sindaco, la protezione civile o il parroco. La Soprintendenza deve pensare esclusivamente ai lavori di restauro per salvaguardare le opere. Ed è per questo che ci eravamo mossi già diversi mesi fa. Le impalcature per il montaggio del cantiere, infatti, sono state montate a maggio, anche se i lavori devono ancora cominciare. A fine maggio abbiamo affidato i lavori in Santa Caterina spiega Brancaccio per il restauro della volta degli stucchi della parte sinistra. Questo intervento è stato finanziato con i fondi del Ministero dei Beni Culturali ed è costato circa 200 mila euro. È da maggio che vengono allestiti i ponteggi, sono impalcature alte più di 30 metri e è voluto del tempo, anche perché nel mezzo ci sono state le ferie. Comunque finalmente tra giovedì 20 e venerdì 21 settembre prossimo inizieranno i lavori veri e propri. Questo cantiere, però, riguarderà solamente la parte sinistra della struttura. Il resto della chiesa rimarrà inagibile. Di questo viene sottolineato non sappiamo niente. Giovedì faremo un sopralluogo, lì decideremo cosa fare e chi dovrà finanziare i lavori. La chiesa è giusto che riapra il prima possibile, perciò probabilmente verrà studiato un modo per trattenerne l'intonaco che cade. Mettendo alcune reti, per esempio. Ciò che vogliamo sottolineare, comunque, è che la chiesa di piazza dei Domenicani non è stata abbandonata come in molti credono. Noi siamo intervenuti quando c'è stato bisogno. Due anni fa la diocesi si impegnò per rifare il tetto. Ma non gli interni.

[Redazione]

24



## **Rimozione relitti dal Tevere: per Italia Nostra Lazio "operazione di bonifica preliminare, necessario il censimento degli scarichi"**

[Redazione]

ARGOMENTI- Ambiente, animali, rifiuti- Servizi- Associazioni e comitati Un intervento di bonifica preliminare. Così Italia Nostra Lazio commenta l'avvio della rimozione dei relitti censiti nel Tevere, intervento messo in atto dalla Capitaneria di porto di Roma-Fiumicino, Regione Lazio, Comuni di Roma Capitale e Fiumicino, Autorità di Bacino e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale. Il recupero dei relitti dal fiume Tevere costituisce una sottolinea Franco Medici, vicepresidente di Italia Nostra Lazio - una semplice operazione preliminare di bonifica ambientale. Il recupero delle qualità ambientali del fiume richiede interventi mirati assai più impegnativi e il censimento completo degli scarichi. Obiettivo finale è la piena fruibilità dell'intera asta fluviale. La presenza dei relitti nel Tevere costituisce un serio rischio idrogeologico. Il 4 settembre scorso la Capitaneria di Porto di Roma e Fiumicino ha recuperato una imbarcazione da diporto della lunghezza di oltre 30 metri, semi sommersa nel tratto fluviale compreso tra Ponte 2 giugno e Ponte dell'Aeroporto nel Comune di Fiumicino. Secondo il Piano Roma Sicura Primo Rapporto su Rischio Alluvioni, Frane, Cavità del Sottosuolo e Acque Sotterranee, presentato nell'aprile 2018 e realizzato dall'Autorità di distretto idrografico dell'Italia Centrale in collaborazione con la struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche della Presidenza del Consiglio Italiano, l'Ispira e il Dipartimento della Protezione civile nazionale ad essere affondate sono imbarcazioni di tutti i tipi, dalle più piccole dedicate ad attività di canottaggio a chiatte di diversi metri che ospitano a bordo ristoranti e locali di intrattenimento. La Guardia Costiera, Capitaneria di porto sottolinea ancora il rapporto - ha compiuto uno studio dettagliato. Sono 22 i natanti nelle acque del Tevere, dalla diga di Castel Giubileo alla foce, alcuni dei quali nei tratti corrispondenti al centro storico e in prossimità di ponti. **CONDIVIDITweet**

## Magione primo comune in Umbria ad adottare il Piano di protezione civile multi rischio aggiornato

[Redazione]

MAGIONE Consiglio comunale aperto a Magione per la presentazione, e approvazione, del Piano comunale di protezione civile multirischio, aggiornato secondo le linee guida recentemente adottate dalla Regione dell'Umbria. Uno strumento fondamentale ha spiegato Lorenzo Marzoli di Anci Umbria settore protezione civile che ha collaborato alla stesura del piano in collaborazione con il responsabile dell'ufficio lavori pubblici del comune Maurizio Fazi per poter affrontare in maniera coordinata, e con utilizzo di un linguaggio comune a tutti, le emergenze territoriali quali terremoti, incendi o danni idrogeologici. Un sistema vede nel sindaco il primo responsabile della protezione civile del comune a cui spetta l'organizzazione delle risorse comunali secondo piani prestabiliti per fronteggiare i rischi specifici del territorio. In caso di evento calamitoso, la valutazione rapida dello scenario permette all'intero sistema di definire la portata dell'evento e valutare se le risorse localizzano sufficienti o sia necessario un supporto sovra comunale. Proprio per consentire la rapida valutazione della situazione, da cui dipende l'attivazione a catena del sistema di protezione civile, è necessario che tra i vari livelli, a partire da quello comunale, sia garantito il costante flusso di informazioni e utilizzo di un linguaggio comune. Saranno proprio queste le modalità di operare che entreranno in funzione in occasione dell'esercitazione di protezione civile sanitaria denominata Pian di Carpine in emergenza in programma da venerdì 21 a domenica 23 settembre, organizzate dalla Misericordia di Magione, unità di protezione civile e dal Comune di Magione. Tra le prove previste: la simulazione di un sisma e evacuazione di un treno a causa di un incidente ferroviario, incidenti stradali e operazioni di soccorso ad adulti e bambini in difficoltà oltre che prove di evacuazione degli edifici scolastici. L'esercitazione prevede anche allestimento di una vera sala operativa e di un campo di volontari, con tende e cucine mobili, proprio come in caso di piena emergenza. Le esercitazioni sono svolte in collaborazione con la confederazione nazionale delle Misericordie Italia, C.O.C. del Comune di Magione, Regione Umbria, Prefettura di Perugia, Provincia di Perugia, Comando provinciale Vigili del Fuoco di Perugia, RFI, Trenitalia, Azienda ospedaliera di Perugia, centrale operativa Umbria Soccorso 118, Busitalia Nord. Partecipano le associazioni di volontariato: Misericordie da tutta Italia, ANPAS, CRI, ARI sezione di Perugia, gruppo comunale di Umbertide e COVER Passignano sul Trasimeno.

## Arquata: Ceriscioli inaugura la nuova palestra

[Redazione]

[458188\_Cfa] 19/09/2018 - In questa occasione voglio ringraziare i genitori e i loro bambini perché dopo il sisma hanno creduto sin da subito di voler tornare a vivere in questa bellissima comunità e la realizzazione di questa palestra premia in primis loro. Io ricordo i dati del ritorno scolastico dove proprio Arquata, rispetto ad altri paesi, ha risposto in maniera preponderante. Così il presidente della Regione, Luca Ceriscioli, è intervenuto ad Arquata alla cerimonia di inaugurazione della palestra realizzata dalla Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi insieme al capo Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli e al sindaco, Alessandro Petrucci. Italia ha proseguito Ceriscioli nell'emergenza che ha coinvolto il Centro Italia ha dato il meglio di sé e grazie alla capacità di essere unita nei momenti più difficili ha dato risposte adeguate. Priorità della Regione Marche sono state le casette, le scuole, la ripresa del lavoro e le infrastrutture. Il percorso di Arquata è particolare, ma ha molta attenzione da parte di tutti ed occupa un posto speciale nella ricostruzione. La partecipazione della comunità di Arquata oggi ci fa essere parte integrante di questa e un grazie va al sistema delle Istituzioni locali sempre molto presente ed efficace. Dopo la scuola ha detto Petrucci - questa palestra è il fiore all'occhiello per i miei cittadini soprattutto per i tempi di realizzazione delle due strutture. Lancio la proposta di avere un nuovo campo sportivo per i nostri ragazzi non appena individueremo una più idonea. La palestra di circa 550 metri quadrati è una struttura regolamentare per i campionati giovanili di volley e pallacanestro ed è stata dotata di tutte le tecnologie più avanzate. Il costo è intorno a un milione e 100 mila euro, che si sommano ai 2 milioni e 500 mila euro spesi per la scuola.\*

## **La Regione risponde su Capriglio: "Nessun ritardo, lavori per 1,2 milioni"**

[Redazione]

19 Settembre 2018 - 15:52 Il sindaco di Tizzano Amilcare Bodria ha avvertito: se non partono i lavori sulla frana di Capriglio, farà evacuare i residenti. Ora la Regione risponde: "Nessun ritardo. Entro settembre al via i lavori del cantiere per il consolidamento strutturale. Un investimento da 1 milione e 200 mila euro". Paola Gazzolo, assessore regionale alla Protezione civile, dice attraverso un comunicato: Nessun ritardo sull'avvio del nuovo cantiere per il consolidamento della frana di Capriglio, a tutela del centro abitato. Partirà entro settembre, come previsto dalla tabella di marcia comunicata anche al Comune di Tizzano Val Parma. Piuttosto la preoccupazione è un'altra. Quale sarà il futuro del Piano da 140 milioni di euro per opere su frane, fiumi e coste definito a inizio anno dalla Regione con la Struttura di Missione Italia Sicura? Prevedeva 1 milione di euro per il consolidamento strutturale nel capoluogo di Tizzano. Dopo la soppressione di Italia Sicura decisa a giugno dal governo, serve sbloccare le risorse al più presto. Non possiamo permetterci di perderle. Ne va della sicurezza delle nostre comunità. Le opere, per un valore di 1,2 milioni di euro, aggiunge la Regione Emilia-Romagna, "riguardano il posizionamento di pali in profondità, contranti in testa, per la stabilità del dissesto. A finanziarle, fondi statali diventati operativi nell'aprile 2017. La Regione ha dunque proceduto allo svolgimento delle indagini geognostiche indispensabili alla progettazione e esecutiva. Quindi appalto del cantiere, con aggiudicazione provvisoria lo scorso 29 giugno. Svolti i controlli di legalità e amministrativi richiesti dalla legge, il lavoro è stato affidato in via definitiva a imprese del territorio parmense. A curare l'intervento, che inizierà la prossima settimana, è l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con il Servizio affluenti Po". Continua così un impegno che non si è mai interrotto, nel rispetto delle procedure previste dalle norme sugli appalti - conclude la Gazzolo -. Dall'inizio del mandato del presidente Bonaccini, la Regione ha finora investito oltre 4 milioni 260 mila euro per la sicurezza del territorio di Tizzano e delle popolazioni che lo vivono. Gli interventi finanziati nel 2018. Oltre al maxi-cantiere a Capriglio, la Regione nel 2018 ha stanziato sempre nel Comune di Tizzano circa 500 mila euro per 4 nuovi interventi. Dice la Regione: Circa 360 mila euro di contributo alla Provincia di Parma, cui spetta il ripristino della viabilità provinciale interrotta proprio a Boschetto. È ormai ultimata l'impermeabilizzazione delle opere di ricostruzione e contenimento strutturale del versante a Boschetto, già concluse nei mesi scorsi per 750 mila euro. Si sta inoltre procedendo alla sistemazione della strada comunale che conduce alla frazione di Pietta (50 mila euro), dopo le opere già svolte a difesa dei fabbricati e della viabilità locale con un investimento di 350 mila euro. E ancora: 37 mila euro serviranno per il rifacimento linea fognaria e la messa in sicurezza della strada del Pizzarello in località Lagrimone e 46 mila per opere urgenti in seguito al maltempo di febbraio e marzo scorsi. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Terremoto a Busseto...ma per finta: è una simulazione della Protezione Civile

[Redazione]

[Salvar-Elettronica-Logo2-1] Simulazione di un evento sismico a Busseto; Brigati: Volontariato la vera ossatura del Paese; speriamo in nuovi arrivi per la Protezione Civile Sono stati sessanta i volontari della Protezione Civile impegnati nella simulazione di emergenza che si è tenuta a Busseto lo scorso 15 settembre. L'iniziativa, Insieme Busseto 2018 è stata organizzata dalla Protezione Civile Maestro Verdi e dal Comune di Busseto, con la collaborazione dei gruppi di Protezione Civile di Fidenza, Borgotaro, Salsomaggiore, Parma e il nucleo cinofilo di soccorso fidentino. Presenti anche Assistenza Pubblica di Busseto e Oratorio Anspi. Durante l'esercitazione sono stati utilizzati la segreteria emergenza, un furgone per il trasporto di materiale, le tende pneumatiche per accoglienza della popolazione sfollata e quella gonfiabile con il Posto Medico Avanzato. Nel corso della simulazione dell'evento sismico sono state allestite dai volontari anche una cucina da campo, una torre faro con generatore. Utilizzate, infine, nelle simulazioni di soccorso anche due ambulanze della Pubblica Assistenza Croce Bianca di Busseto e una della AP di Salsomaggiore. Brigati lancia un appello ai bussetani: Fate volontariato I nostri volontari, a cui va il ringraziamento di tutta l'amministrazione, hanno mostrato quello che accade in caso di emergenze sismiche e idrauliche. Tra le tante attività di simulazione è stata anche la ricerca di persone con l'ausilio delle unità cinofile. Le associazioni afferma Nicolas Brigati, capogruppo di maggioranza con delega alle associazioni sono preziosissime per il nostro Paese: i volontari instancabili donano senza riserve. Rivolgo, come sempre, un appello a tutti i bussetani per sensibilizzarli sul tema del volontariato con l'auspicio che il numero di persone che si spendono per gli altri aumenti sempre di più. La Protezione Civile Maestro Verdi di Busseto, iscritta al Coordinamento Provinciale e alla Colonna Mobile Regionale, è stata fondata nel 2016 e, ad oggi, conta una ventina di volontari, che hanno seguito il corso base. L'esercitazione del 15 settembre ha spiegato Mauro Negri è stato il primo vero traguardo del gruppo, con oltre due mesi di incontri e di pianificazione che hanno trovato la loro realizzazione nell'allestimento del campo. Dalla Protezione Civile di Busseto arriva un sentito ringraziamento a tutte le associazioni che hanno partecipato all'evento: Abbiamo diversi obiettivi per il futuro conclude Negri tra cui dotarsi di un veicolo e reclutare nuovi volontari. Serve il sostegno di tutti.

## Pontremoli: sabato Piazza Italia ospiterà "Una giornata in sicurezza"

[Redazione]

mercoledì, 19 settembre 2018, 14:47 Vieni a conoscere chi ci fa sentire sicuri nella nostra città!. Sarà questo il motto dell'iniziativa prevista per sabato 22 settembre in piazza Italia, a Pontremoli, dalle 16 alle 22. Una giornata in sicurezza!, questo il titolo del pomeriggio organizzato nel cuore del Comune lunigianese dalla Pro Loco di Pontremoli in collaborazione con Amministrazione e con i numerosi soggetti che parteciperanno attivamente all'iniziativa rivolta principalmente ai bambini di età compresa tra la scuola primaria di primo grado e la secondaria di primo grado, ma aperta alla cittadinanza intera. Lo scopo è quello di sensibilizzare i più piccoli sull'importanza di sentirsi sicuri nel luogo in cui si vive, dotandoli di competenze tali da permettere loro di riconoscere l'Ordine o chi potrebbe essere loro di aiuto in caso di difficoltà. La sirena di un'ambulanza che passa a gran velocità potrebbe essere vista in maniera negativa da un bambino che conosce poco di quel mondo. Il dover essere trasportato al suo interno poi, potrebbe provocare addirittura un trauma per i più piccoli se questi risultassero del tutto ignari dell'importanza della prevenzione o della cura. Per questo Pro Loco e Comune hanno pensato ad una giornata in cui, attraverso il gioco, aiutare i più piccoli a conoscere il mondo della sicurezza, importanza di conoscere chi ci protegge, chi veglia e tutela la nostra quotidianità. E proprio loro saranno protagonisti attraverso dimostrazioni e giochi interattivi in cui far divertire ma anche far apprendere ed esperire. Vigili del Fuoco, Protezione Civile di Pontremoli, Venerabile Misericordia di Pontremoli, Donatori di Sangue Fratres di Pontremoli, Aido, Carabinieri, Polizia Stradale, Polizia Municipale di Pontremoli, Soccorso Alpino Carrara e Lunigiana, Paolo Cortopassi dell'Associazione Fiabe e Frane, saranno coloro che si suddivideranno lo spazio di piazza Italia con mezzi e dimostrazioni, facendo divertire i più piccoli non solo con il fascino della divisa ma anche con giochi ben calati sulla causa in oggetto. Piazza Italia infatti assisterà ad un vero e proprio dispiegamento di mezzi per mostrare ai più piccoli come riconoscerli e suscitando stupore per la strumentazione a disposizione. I Carabinieri porteranno con sé una gazzella, una moto slitta, una Jeep Renegade, moto, manichini con uniforme e materiale multimediale per mostrare loro chi sono e cosa fanno; la Polizia Stradale invece occuperà la piazza con due moto, un'automobile e apparecchiatura speciale, tra cui un telelaser, un autovelox ed un etilometro; la Polizia Municipale invece metterà in mostra la sua auto, due scooter, un telelaser e si occuperanno di allestire un percorso di guida sicura; la Protezione Civile invece allestirà la sua area con una tenda, una Jeep e materiale multimediale. Insegneranno poi ai più piccoli come parlare alla radio, come comportarsi in caso di terremoto all'aperto o in caso di allerta, spiegando loro a cosa corrispondono i vari colori. Il Soccorso Alpino porterà con sé un mezzo, materiale multimediale e diversi volontari che spiegheranno che cosa significa soccorrere persone in montagna. I Vigili del Fuoco invece spiegheranno ai bambini il proprio lavoro mettendo in mostra un autopompa, gommoni da rafting, motoacqua, un furgone UCL che ha lo scopo di fare da base per la ricerca delle persone. E poi Pompieri per un giorno, un'attività ludico motoria che vedrà i più piccoli protagonisti con imbracatura e caschetto e rilascio di un attestato. Infine Paolo Cortopassi dell'Associazione Fiabe e Frane, che con sketch divertenti racconterà l'importante tema della sicurezza. Il tutto sarà legato da un gioco interattivo che comincerà con la consegna ai piccoli partecipanti di una cartolina da visionare al termine di ogni esperienza formativa e che porterà, al termine, alla consegna di un attestato di partecipazione. Sarà poi possibile lasciare una donazione nell'urna che verrà posizionata al centro di piazza Italia, con il cui ricavato verrà acquistato un gioco per il parco di via Manfredo Giuliani. Come Pro Loco di Pontremoli

ci fa piacere partecipare attivamente a questa interessante iniziativa ha commentato il Presidente della Pro Loco Fabrizio Cavellini -, legata al tema sicurezza. Importante coinvolgere i più piccoli perché conoscano più da vicino questo tema, ma anche coinvolgere gli adulti. Una giornata all'insegna della sicurezza, dell'importanza della conoscenza e dell'esperienza per i più piccoli ma anche per noi grandi, troppo spesso impegnati nella nostra

quotidianità per soffermarci a pensare all'importanza di conoscere, di scoprire e di sapere a chi possiamo rivolgerci in caso di necessità. Dalle 16 alle 22 appuntamento è con la sicurezza e il divertimento. Un binomio davvero unico e coinvolgente che a Pontremoli diventerà protagonista in una giornata molto speciale. In caso di maltempo l'evento sarà  
r i m a n d a t o a d a t a d a  
destinarsi.??

## I bimbi imparano cos'è la sicurezza: lezioni in piazza - Cronaca - lanazione.it

[Redazione]

Cronaca I bimbi imparano cos'è la sicurezza: lezioni in piazza Sabato a Pontremoli Carabinieri, Polizia, Vigili del fuoco e Protezione civile insieme ai ragazzi delle scuole Pubblicato il 19 settembre 2018 Ultimo aggiornamento: 20 settembre 2018 ore 07:09 Protezione civile a Pontremoli (fotoarchivio) Protezione civile a Pontremoli (fotoarchivio) Protezione civile a Pontremoli (fotoarchivio) 4 min Massa, 20 settembre 2018 - Lezioni di sicurezza ai bambini nella manifestazione di sabato 22 in piazza Italia, a Pontremoli. L'appuntamento, dalle 16 alle 22, è organizzato dalla Pro Loco in collaborazione col Comune e con istituzioni esodali che parteciperanno all'iniziativa rivolta in primis agli allievi in età compresa tra la scuola primaria e le medie, ma aperta alla cittadinanza intera. Lo scopo è sensibilizzare i più piccoli sull'importanza di sentirsi sicuri nel luogo in cui si vive, dotandoli di competenze tali da far loro riconoscere forze dell'ordine o chi potrebbe essere di aiuto in caso di difficoltà. La sirena di un'ambulanza che passa a gran velocità potrebbe essere vista in maniera negativa da un bimbo che conosce poco di quel mondo. Essere trasportato al suo interno potrebbe provocare un trauma per i più piccoli se sono ignari dell'importanza della prevenzione o della cura. Per questo Pro Loco e Comune hanno pensato a una giornata in cui, col gioco, aiutare i piccoli a conoscere il mondo della sicurezza, importanza di conoscere chi veglia e tutela la nostra quotidianità. E proprio loro saranno protagonisti attraverso dimostrazioni e giochi interattivi in cui far divertire ma anche far apprendere. Vigili del Fuoco, Protezione Civile di Pontremoli, Venerabile Misericordia di Pontremoli, Donatori Fratres di Pontremoli, Aido, Carabinieri, Stradale, Polizia Municipale di Pontremoli, Soccorso Alpino Carrara e Lunigiana, Paolo Cortopassi dell'Associazione Fiabe e Frane, saranno coloro che si divideranno lo spazio di piazza con mezzi e dimostrazioni, facendo divertire i più piccoli non solo con il fascino della divisa ma anche con giochi. Piazza Italia assisterà ad un dispiegamento di mezzi per mostrare ai più piccoli come riconoscerli. I Carabinieri porteranno una gazzella, una motoslitte, una jeep, moto, manichini con uniforme e materiale multimediale per mostrare loro chi sono e cosa fanno; la Stradale occuperà la piazza con due moto, un'auto e un'apparecchiatura speciale, tra cui un telelaser, un'autovelox e un etilometro. La Polizia Municipale esibirà auto di servizio, due scooter, un telelaser e allestirà un percorso di guida sicura, mentre la Protezione Civile organizzerà la propria area con una tenda, una jeep e materiale multimediale. Insegneranno poi ai più piccoli come parlare alla radio, come comportarsi in caso di sisma o in caso di allerta, spiegando a cosa corrispondono i vari colori. Il Soccorso Alpino metterà in passerella un mezzo, materiale multimediale e volontari che spiegheranno cosa significa soccorrere persone in montagna. I Vigili del Fuoco spiegheranno ai bimbi la loro attività sfoggiando un'autopompa, gommoni da rafting, motoacqua, un furgone che fa da base per la ricerca delle persone. Poi andrà in scena Pompieri per un giorno, attività ludica che vedrà i più piccoli protagonisti con imbracatura e caschetto. Infine Paolo Cortopassi con sketch divertenti racconterà cos'è la sicurezza. Tutto sarà legato da un gioco interattivo che inizierà con la consegna ai piccoli di una cartolina da vedere dopo ogni esperienza formativa e che porterà alla consegna dell'attestato di partecipazione. Sarà poi possibile lasciare una donazione nell'urna posizionata in piazza. Col ricavato verrà acquistato un gioco per il parco di via Manfredo Giuliani. Riproduzione riservata



## Conclusi i lavori per la frana di via Bressola a Campiglio

[Redazione]

19 settembre 2018 Facebook Twitter Google+ WhatsApp LinkedIn Email Print [INS::INS] [spc] [avw] [avw] [avw] [avw] [avw][via-bressola-frana] Sono stati completati in questi giorni i lavori sulla frana che alla fine dello scorso inverno aveva interessato via Bressola a Campiglio. Ora la strada è stata regolarmente riaperta al traffico. Ad annunciare la conclusione dell'intervento è il vice sindaco e assessore ai lavori pubblici Angelo Pasini, che spiega: «L'approccio alla sistemazione di questo movimento franoso è stato affrontato in modo scientifico, per garantire una soluzione il più possibile definitiva. Innanzitutto abbiamo commissionato al dott. Marco Roli un'indagine geologica e sismica preventiva, al fine di acquisire una puntuale identificazione della stratigrafia geologica dell'area, necessaria per la corretta individuazione del problema. Successivamente, abbiamo affidato all'ing. Marco Lanzotti la progettazione dell'intervento di sistemazione, che ha visto l'installazione di tre ordini di gabbioni lungo via Bressola. La spesa complessiva è stata di 57.000 euro iva compresa ed è stata coperta, al momento, da fondi del bilancio comunale. Abbiamo comunque già inoltrato domanda di contributo alla Protezione Civile regionale. Facebook Twitter Google+ WhatsApp LinkedIn Email Print

## San Felice, entro il 24 settembre le schede per la ricognizione dei danni da maltempo

[Redazione]

SAN FELICE SUL PANARO è tempo fino al 24 settembre 2018 per presentare al Comune di San Felice sul Panaro la scheda di ricognizione danni al patrimonio edilizio privato e alle attività economiche e produttive a seguito delle ondate di maltempo dal 2 febbraio al 19 marzo scorso e che hanno colpito, tra gli altri, il territorio della provincia di Modena. Vanno compilate due schede: Scheda Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, dei beni mobili e dei beni mobili registrati; Scheda Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive. Queste devono essere presentate al Protocollo Comunale entro le ore 12 di lunedì 24 settembre 2018: in forma cartacea, con consegna a mano, presso il municipio di Piazza Italia 100; con invio alla PEC del Comune come documento informatico (firmato digitalmente) [comunesanfelice@cert.comunesanfelice.net](mailto:comunesanfelice@cert.comunesanfelice.net). Per informazioni è possibile rivolgersi al geom. Marcello Fabbri ufficio lavori pubblici e protezione civile tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 08,30 alle ore 13; lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18 (tel. 0535 863333). Il Comune precisa che la compilazione e l'esito favorevole dell'istruttoria da parte del Comune non garantisce il diritto alla rifusione del danno ma è volta a definire quantitativamente l'importo complessivo dei danni sui quali il Ministero deciderà in che modo procedere.

## Sicurezza nel trasporto di merci pericolose, di questo si è parlato questa mattina in Municipio a Viareggio

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][36275343\_1961842400501305\_5785913000363819008\_n-796x530]di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 19/09/2018 at 18:24. Sicurezza nel trasporto di merci pericolose, di questo si è parlato questamattina in Municipio nel corso di una riunione indetta dal sindaco Giorgio DelGhingaro: presenti, oltre al primo cittadino, per la Regione il consigliere Stefano Baccelli, presidente della Commissione Infrastrutture Ambiente e Territorio, e Alberto Turchi del settore infrastrutture, Paola Firmi e Valerio Giovine di Rfi, Bruno Valentini e Daniele Caruso per Anci Nazionale e Toscana e Salvatore De Marco per il dipartimento della Protezione Civile Nazionale. Assenti, anche se invitati, i rappresentanti del Ministero Infrastrutture e Trasporti e dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria. Ansf, in particolare, pur riservandosi di seguire gli ulteriori sviluppi dell'iniziativa e eventuale avvio di un tavolo tecnico, ha scritto al sindaco dicendo di non ravvisare ambiti di competenza in merito all'oggetto dell'incontro promosso dal primo cittadino. Importanti le questioni dibattute: dai protocolli di sicurezza attualmente in atto legati alla merce trasportata, ai mezzi di trasporto e alla rete ferroviaria fino alla gestione di un eventuale emergenza. E inoltre volontà dell'Amministrazione Comunale, con appoggio della Regione Toscana e di Anci, riproporre la costituzione di un osservatorio per il trasporto delle merci pericolose con sede nella città di Viareggio. Il tavolo si è poi aggiornato ad un prossimo incontro, da fissare fra due mesi circa, rinnovando l'invito sia al Ministero che all'Ansf.